



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013

OBBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2012-2013
Progetto Speciale Multi Asse

"TALENTI PER L'ARCHEOLOGIA"

Quinta Area di intervento: Ottimizzazione del raccordo e dell'integrazione tra creatività, industrie culturali e sviluppo dell'alternanza istruzione-formazione lavoro

ASSE 1 – Adattabilità

Obiettivo specifico 1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

ASSE 2 – Occupabilità

Obiettivo specifico 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza.

ASSE 5 – Interregionalità e transnazionalità

Obiettivo specifico 5.m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Indice

Premessa	3
Articolo 1 Finalità generali.....	6
Articolo 2 Tipologie di interventi finanziabili	8
Articolo 3 Articolazione e parametri di progetto.....	9
Articolo 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari	10
Articolo 5 Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi priorità.....	11
Articolo 6 Destinatari dell'intervento	13
Articolo 7 Principi orizzontali	13
Articolo 8 Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....	133
Articolo 9 Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità.....	144
Articolo 10 Procedure di selezione	155
Articolo 11 Adempimenti e vincoli soggetto attuatore - Modalità di erogazione del finanziamento	16
Articolo 12 Informazione e pubblicità	177
Articolo 13 Tutela della privacy	17
Articolo 14 Quesiti e richieste di chiarimenti	17

Premessa

La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in attuazione della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 11 giugno 2012**, concernente l'approvazione del P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013 – Piano 2012-2013, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s. m. e i.;
- **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s. m. e i.;
- **Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006** che modifica l'allegato III del regolamento(CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s. m. e i.;
- **Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio**, che modifica il **regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006** sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- **Regolamento (CE) 19 gennaio 2009 n. 85/2009 del Consiglio**, che modifica il **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006** sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **Direttiva 2004/18/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e servizi;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il **regolamento (CE) n. 1081/2006** relativo Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il **regolamento (CE) n. 1828/2006** che stabilisce modalità di applicazione del **regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del **regolamento (CE) n. 1080/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Rettifica del regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Regolamento (UE) n. 539/2010** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e

sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

- **D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";**
- **Deliberazione CIPE 15 giugno 2007, n. 36,** recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013,** approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013** Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-11-2007;
- **la D.G.R. 14 gennaio 2010, n. 16** recante "P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione". Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale.";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196,** relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- **D.G.R. 24 luglio 2008, n. 680,** recante: "Manuale delle procedure dell'Autorità di certificazione";
- **Nota della Commissione Europea prot. n. 12168 del 03/07/2009** avente ad oggetto. "Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione" con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – CCI 2007IT052PO001;
- **D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363,** recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. 25 maggio 2001 n. 166: approvazione nuovo disciplinare";
- **D.G.R. 7 febbraio 2011, nr. 69,** concernente l'approvazione del Protocollo di intesa per l'attuazione del Progetto Interregionale Transnazionale "Interventi di formazione e promozione legati alla valorizzazione e al recupero di aree storiche ed archeologiche", nell'ambito della programmazione "PO FSE Abruzzo 2007-2013";
- **D.G.R. 7 marzo 2011, n. 164** "P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività regionale e Occupazione" – "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione". Modifiche e integrazioni. Approvazione testo coordinato";
- **D.G.R. 11 giugno 2012, n. 364 del,** recante "P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Piano Operativo 2012-2013: Approvazione";
- **Determinazione Direttoriale n. DL/148 del 19 dicembre 2008,** recante : Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE P.O. 2007-2013;
- **Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2,** recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";
- **Determinazione Direttoriale 04 aprile-2013, nr. DL/45,** recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato", con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011;
- **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196,** "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- **D.lgs. del 07 marzo 2005, n. 82,** "Codice dell'amministrazione digitale";
- **Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. e ii.,** concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;

- **D.P.R. 445/2000** - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- **Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2011, n. 14**, recante: "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge 12 novembre 2011, n. 183";
- Decreto Interministeriale (Lavoro e PS; Pubblica Istruzione; Università e Ricerca) 25 marzo 1998, n. 142: "*Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento*";
- Nota Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 14 febbraio 2007 prot. 13/Segr./0004746, con particolare riguardo al § "Tirocini ed altre esperienze lavorative";
- Circolare n. 24 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. A0039/002/RE/12 settembre 2011, concernente "Primi chiarimenti in ordine all'art. 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, livelli essenziali di tutela in materia di tirocini formativi";
- **D.G.R. 12 marzo 2012, nr. 154**, concernente l'approvazione del documento denominato "*Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo*";
- **Nota direttoriale 21 maggio 2013, prot. n. RA/131791/DL/P**, concernente chiarimenti in merito alla *procedura per la selezione di operazioni in regime concessorio, verifica veridicità requisiti di ammissibilità*;
- DGR 9 dicembre 2013, n. 929, concernente approvazione Protocollo Intesa Regione Abruzzo/MIBAC Direzione Regionale Abruzzo
- Normativa vigente in materia di politiche attive del lavoro formazione e istruzione.

Articolo 1 Finalità generali

1. Il progetto speciale multi asse “*Talenti per l’archeologia*” si inserisce, previa stipula di specifico protocollo d’intesa fra Regione Abruzzo e MIBAC, nell’ambito della programmazione di interventi connessi al Protocollo di intesa per l’attuazione del Progetto Interregionale Transnazionale “Interventi di formazione e promozione legati alla valorizzazione, al recupero e riqualificazione di aree ad elevata valenza storica ed archeologica”, approvato con D.G.R. 7 febbraio 2011, nr. 69, “PO FSE Abruzzo 2007-2013”, e costituisce la prosecuzione delle “buone prassi” attivate con il Progetto Speciale “*Restaurare in Abruzzo*”, realizzato a valere sul PO Abruzzo Ob. CRO 2007/2013 – Piano Operativo 2009-2010-2011.

Obiettivo del progetto è quello di contrastare la crescente diffusione della disoccupazione intellettuale, con particolare riguardo a diplomati e laureati nel settore della valorizzazione del settore storico culturale, rafforzandone le condizioni di occupabilità attraverso una crescita mirata e concreta delle loro competenze.

2. L’intervento intende creare professionalità specialistiche, dotate di strumenti e competenze teorico pratiche, da impiegare, in un’ottica particolarmente innovativa, nell’ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico-culturale ed archeologico regionale, nonché del recupero, consolidamento e valorizzazione del patrimonio urbano, nell’intento di accompagnare le dinamiche di trasformazione urbana dei centri storici, coniugando le esigenze di ammodernamento con i processi di valorizzazione delle presenze archeologiche.

3. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi e delle categorie di spesa contenuti nel PO FSE Abruzzo 2007-2013:

ASSE 1 – Adattabilità

Obiettivo specifico 1.c) Sviluppare politiche e servizi per l’anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l’imprenditorialità

ASSE 2 – Occupabilità

Obiettivo specifico 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese per l’anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l’imprenditorialità

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l’arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza.

ASSE 5 – Interregionalità e transnazionalità

Obiettivo specifico 5.m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		
Assi	Asse 1 Asse 2 Asse 4 Asse 5	Adattabilità Occupabilità Capitale Umano Interregionalità e transnazionalità
Azioni indicative		<p>Percorsi integrati ed incentivi volti alla creazione e all'accompagnamento in fase di start-up di imprese innovative, anche come processi di spinn-off da università e centri di ricerca; azioni di rafforzamento della cultura di impresa (ob. spec.: 1.c);</p> <p>Percorsi integrati volti alla creazione di nuove imprese (sportelli informativi, azioni consulenziali, percorsi formativi, incentivi economici, sostegno allo start-up) (ob. spec.: 2.e);</p> <p>Azioni volte a sperimentare prototipi e modelli innovativi di percorsi integrati di istruzione, formazione e work experience rivolti a soggetti di età superiore a 18 anni finalizzati a garantire l'acquisizione di un adeguato livello di competenze (ob. spec.: 4.i);</p> <p>Promozione e realizzazione di progetti comuni, anche sulla base di accordi/intese tra diversi paesi/regioni in materia di istruzione, formazione, lavoro e inclusione sociale (ob. spec.: 5.m).</p>
Obiettivo Specifico e Categorie di spesa	1.c)	<p>Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità. Categoria di spesa: n. 62: sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione € 800.000,00</p>
	2.e)	<p>Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Categoria di spesa: n. 68: sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese € 400.000,00</p>
	4.i)	<p>Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza Categoria di spesa n° 73: Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti tesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazione di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità. € 500.000,00.</p>
	5.m)	<p>Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche Categoria di spesa: n. 62: sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento</p>

	permanente nelle imprese; formazione e servizi per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione € 300.000,00
Modalità di attuazione (procedure)	Avviso pubblico
Risorse finanziarie	€ 2.000.000,00

Riferimenti QSN 2007/2013
Priorità 1 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane 1.1. Rafforzare, integrare e migliorare la qualità dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro e il loro collegamento con il territorio 1.1.2 Migliorare il governo dell'attuazione, l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, formazione e lavoro e il rapporto con il territorio
Priorità 5 Valorizzazione delle risorse culturali e naturali per l'attrattività e lo sviluppo 5.1 valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile 5.1.2 Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività territoriale,

Classificazione CUP		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
11 FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO.	72 – altri strumenti formativi e di <i>work-experience</i> .	011 - percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo.

Articolo 2 Tipologie di intervento finanziabili

1. Il presente avviso prevede il finanziamento in ambito regionale di **nr. 3** (tre) progetti integrati, ciascuno della durata massima complessiva di mesi 16 (fatte salve le esigenze relative alla tempistica degli adempimenti di fine periodo di programmazione), finalizzati alla formazione specialistica dei destinatari, propedeutica alla creazione di nuove opportunità di inserimento lavorativo e/o di nuove imprese nell'ambito del/dei settori degli interventi.

2. Ciascuna area di intervento/progetto integrato (n. 3) (cfr. art. 4, pagg. 10 e 11) prevede la realizzazione di uno o più percorsi formativi integrati.
Ciascun percorso formativo integrato deve prevedere:

- percorsi di I° livello: una durata massima di 400 ore, di cui 150 di teoria e 250 di laboratori di restauro, visite guidate a cantieri di scavo e restauro;

- percorsi di II° livello: una durata massima di 400 ore, di cui 100 di teoria e 300 di laboratori di restauro, visite guidate a cantieri di scavo e restauro.

4. La realizzazione degli obiettivi progettuali è perseguita attraverso la realizzazione, nell'ambito di ciascun progetto integrato e dei relativi percorsi formativi integrati, delle

seguenti **azioni di riferimento:**

- a) formazione teorico pratica (aula e laboratori);
- b) tirocini formativi curricolari;
- c) azioni accompagnamento alla creazione d'impresa e/o di matching lavorativo;
- d) attività scambio buone prassi nell'ambito di reti interregionali/transnazionali (ambito U.E.);
- e) organizzazione di eventi di diffusione dei risultati.

I profili professionali, oggetto delle attività formative, sono individuati sulla base di una specifica analisi dei fabbisogni formativi di settore e delle opportunità occupazionali rilevati sul territorio, in coerenza con le tematiche progettuali individuate al successivo art. 4.

- Articolo 3

Articolazione degli interventi e parametri di progetto

1.a) Formazione: Ciascun percorso formativo integrato (percorso formativo teorico pratico) non necessariamente deve concludersi con il conseguimento di una qualifica professionale, o di un unico profilo specialistico, purché, grazie ad una progettazione modulare composita, si pervenga a profili professionali caratterizzati da insiemi di competenze teorico pratiche, coerenti e spendibili nei settori di riferimento. (es: modulo iniziale introduttivo comune per tutti gli allievi (formazione di carattere generale/omogeneizzazione competenze in ingresso), propedeutico a due o più percorsi modulari teorico pratici (moduli professionalizzanti), liberamente configurabili secondo gli obiettivi progettuali, finalizzati al conseguimento di insiemi di competenze specialistiche sulla base dei diversi profili professionali/competenze in uscita).

1.b) Le azioni di accompagnamento/ matching lavorativo devono avere una durata di 30 ore ed essere il più possibile personalizzate e specifiche per il settore/profilo di pertinenza. Possono articolarsi nelle attività, a mero titolo esemplificativo, di seguito specificate: interventi formativi, anche in forma seminariale, finalizzati a fornire indicazioni sulle modalità di ricerca attiva del lavoro o sugli strumenti di finanza agevolata esistenti; orientamento e consulenza individuale per accompagnare i destinatari nell'analisi delle proprie attitudini, motivazioni e competenze al fine di elaborare un progetto professionale coerente con il proprio percorso di formazione e in relazione all'evoluzione del mondo del lavoro e per fornire strategie operative al fine di concretizzare autonomamente gli obiettivi personali e professionali; counselling motivazionale e di supporto allo sviluppo personale; opportunità di incontro fra domanda ed offerta di lavoro nel settore di riferimento, in particolare nell'ambito delle attività, realizzate dai partner o dalle strutture ospitanti i tirocini.

Per le attività sub 1a) e 1b) il costo ora/allievo non può essere superiore a € 27,00.

Indennità di frequenza ora/all., se prevista, pari a € 2,50.

Borse di studio, se previste, ai primi tre classificati nelle prove finali, pari ad € 4.000,00, € 3.000,00, €2.000,00.

1.c) I tirocini formativi curricolari devono essere realizzati nel rispetto delle normative

vigenti in materia, avere una durata massima di sei mesi, una articolazione oraria minima di 80 ore mensili e prevedere un rimborso mensile per allievo pari a € 600,00, omnicomprendivo, da riparametrare sulla base dell'effettiva presenza.

Il numero di utenti/destinatari, previsto per ciascun percorso integrato, è pari a **nr.10**; gli utenti dei percorsi formativi usufruiscono del rimborso delle spese di viaggio e indennità di vitto e alloggio, secondo le normative vigenti.

Per quanto riguarda i massimali di costo si fa riferimento alla **Determinazione Direttoriale n. DL/148 del 19 dicembre 2008**, recante: "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE P.O. 2007-2013." e alla **Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2**, recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali".

Articolo 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse pari a **Euro 2.000.000,00** (due milioni/00), da ripartire sulla base di quanto indicato nella successiva tabella:

AREE DI INTERVENTO (Tematiche Progettuali e Siti di Intervento)	Progetti integrati finanziabili	Ripartizione Risorse finanziarie
1) Archeologia urbana e di emergenza. (Centro storico l'Aquila (cantieri e recuperi) ed aree archeologiche limitrofe).	n. 1	<u>€ 500.000,00</u>
2) Tecniche di scavo, restauro. Manutenzione e gestione siti e musei archeologici. Parco archeologico e museo di Iuvanum (CH); Parco archeologico Necropoli di Fossa (AQ), Necropoli e Museo archeologico Celano Paludi (AQ); Museo archeologico nazionale d'Abruzzo "La Civitella" Chieti; Museo dell'Abruzzo bizantino e altomedievale.- Castello Ducale di Crecchio (CH).	n. 1	<u>€ 900.000,00</u>

3) Manutenzione e gestione siti e musei archeologici. Archeologia del mosaico. <i>Parco archeologico Necropoli di Campovalano (TE); Parco archeologico e Museo di Ripoli (Corropoli TE).</i> <i>Teramo città ed altre emergenze territorio provinciale, sia in contesti multi stratificati di aree urbane, che in aree archeologiche;</i>	n. 1	€ 600.000,00 di cui € 500.000,00 € 100.000,00
Totale	n. 3	€ 2.000.000,00

- **Articolo 5**

- **Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi. Priorità.**

(Beneficiari)

1. Le candidature sono presentabili esclusivamente da ATS costituite o costituende, nella cui compagine siano presenti, obbligatoriamente, almeno:

a) un Organismo di formazione, in qualità di capofila/mandatario, accreditato ai sensi della D.G.R. 363 del 20-07-2009 per le macro tipologie "Formazione Superiore" e/o "Alta Formazione", responsabile della gestione amministrativa e finanziaria ;

b) una Università competente in materia di ricerca e valorizzazione di beni storico-archeologici;

c) uno tra enti locali, enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, musei, , operanti e/o coinvolti in iniziative pregresse o in itinere nel settore della ricerca, scavo, restauro, manutenzione, valorizzazione di beni storico-archeologici;

d) imprese **og2 e/o os2**, rispettivamente operanti, le prime, nel campo del restauro dei beni architettonici sottoposti a tutela, le seconde, in quello del restauro dei beni mobili e delle superfici decorate dei beni architettonici sottoposti a tutela, caratterizzate, queste ultime, da un alto profilo di qualificazione professionale dei suoi addetti, con una percentuale dei restauratori e dei collaboratori di beni culturali nel suo organico aziendale.

2. Tutti i soggetti componenti il raggruppamento (mandatari e mandanti costituenti l'ATS) possono partecipare, pena esclusione, ad una sola ATS e candidarsi per una sola delle tre aree di intervento.

Ai partner esterni alla ATS è consentita la partecipazione plurima in caso di possesso di specifiche peculiarità, indispensabili al conseguimento degli obiettivi progettuali (es.: Sovrintendenze, imprese, ecc.).

Al fine di garantire la ricaduta in territorio abruzzese degli effetti del progetto multi asse "Talenti per l'archeologia" è opportuno avvalersi, prioritariamente, di ulteriori mandanti/partner esterni che abbiano sede legale e/o operativa situata nel territorio regionale

3. I soggetti proponenti, ATS costituende/costituite, devono garantire, nell'ambito dei propri componenti/partner, la disponibilità di strutture adeguate e dotate di personale di alto profilo professionale, situate in regione, ove realizzare le azioni e individuare opportunità di inserimento lavorativo o di creazione di nuove imprese per le specifiche professionalità, formate nei percorsi integrati.

4. Sono considerate prioritarie, ai fini della valutazione dei profili di merito, le opzioni di seguito indicate:

- la preesistenza di concessioni di ricerca per l'esecuzione delle ricerche e delle opere di scavo/restauro su siti, beni tutelati, (cfr.: D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" art. 89);

- la preesistenza di autorizzazioni delle Soprintendenze all'esecuzione di opere/lavori (cfr.: D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" art. 21);

- la preesistenza di accordi di programma e/o convenzioni con enti e associazioni in tema di formazione, ricerca e valorizzazione dei beni storico archeologici. (cfr.: D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" art. 112);

5. Al fine di garantire la realizzazione delle attività di tirocinio/stage/scambi per tutti i partecipanti, gli enti/ le imprese/ le associazioni, operanti nei settori di riferimento, possono aderire anche come partner esterni di progetto, in qualità di strutture ospitanti.

6. In caso di costituenda ATS, l'atto costitutivo deve essere perfezionato entro 30 giorni dalla data di ammissione a finanziamento.

7. Il rapporto tra i soggetti aderenti all'A.T.S. non è configurabile come delega a terzi. I singoli componenti l'Associazione Temporanea operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle spese effettuate. Tutti i componenti l'A.T.S. sono tenuti a presentare, per il tramite del mandatario, fattura o nota di debito intestata all'Amministrazione, relativamente alle attività ed alle connesse quote finanziarie di rispettiva competenza.

8. Il finanziamento viene erogato alla capofila/mandataria che provvede al trasferimento delle quote di competenza a ciascun componente/mandante.

9. Il progetto deve contenere la specifica dei ruoli e delle attività previste in capo a ciascun soggetto facente parte dell'ATS costituenda o costituita. In fase di presentazione della proposta progettuale (dossier di candidatura), inoltre, devono essere prodotte dichiarazione d'intenti a costituirsi in ATS e impegno ad utilizzare il modello di "Modello di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)" **Allegato "A4"**, nonché le adesioni dei *partner* esterni alla A.T.S., con particolare riguardo alla disponibilità ad ospitare i tirocinanti.

10. La disciplina che regola i rapporti tra il soggetto partner e l'ATS è quella prevista dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 Febbraio 2009.

Articolo 6 Destinatari degli interventi.

Destinatari degli interventi sono: soggetti laureati (diploma di laurea, laurea triennale, laurea quadriennale, laurea magistrale), occupati, disoccupati o inoccupati, residenti/domiciliati in Abruzzo, in possesso di specifici requisiti d'ingresso, in termini di competenze acquisite sia in contesti formali che informali/non formali, individuati per ciascun profilo/figura professionale dal soggetto proponente in fase di progettazione e verificati in fase di selezione dei partecipanti.

Articolo 7 Principi orizzontali

I progetti devono rispettare le disposizioni di applicazione dei principi orizzontali, individuate dal Programma Operativo Regionale e, in particolare, le pari opportunità, la parità di genere ed il pieno rispetto del principio di non discriminazione (5.4.1.), lo sviluppo sostenibile (5.4.2.), la qualità del partenariato (5.4.3.), la diffusione delle buone pratiche e le azioni innovative (5.4.4.).

Articolo 8 Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Ciascun Soggetto Proponente (ATS costituenda/costituita) in conformità con quanto disposto al precedente art. 5, nei limiti delle tipologie di intervento, dell'articolazione e parametri di progetto, delle risorse disponibili e vincoli finanziari, di cui ai precedenti artt. 2, 3 e 4, deve presentare **un Dossier di candidatura, costituito come segue:**

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Documentazione da esibire e sua forma	
Formulario redatto attraverso l'utilizzo dell' Allegato "A1" , firmato in originale dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione, o della mandataria della costituenda/costituita ATS.	
Apporti partenariali (interni all'ATS)	- In caso di ATS costituenda: dichiarazione congiunta per la costituzione dell'ATS, con allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento dei sottoscrittori (Allegato "A3"); - In caso di ATS costituita: atto di costituzione ATS firmato e timbrato in ogni sua pagina dai soggetti della costituita ATS (Allegato "A4").
Apporti partenariali (esterne all'ATS)	Dichiarazione d'impegno del soggetto Partner esterno all'ATS a partecipare al progetto con il ruolo descritto nel formulario, con particolare riguardo allo svolgimento dei tirocini formativi presso le loro sedi.
Risorse professionali impiegate	Curricula firmati in originale
Atto di impegno del soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento formativo integrato, redatto attraverso l'utilizzo dell' Allegato "A2" , firmato in originale dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione, mandatario della costituenda/costituita ATS.	

2. Il Dossier di candidatura, così costituito, deve essere racchiuso in un unico plico e trasmesso alla **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Viale Bovio nr. 425 – 65124 Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro la data del 17/02/2014.**

A tal fine fa fede la data di spedizione postale.

Ai sensi dell'articolo 2963, comma 3, c.c., qualora tale termine scada in una giornata festiva, è prorogato di diritto alla prima giornata successiva non festiva.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali, da cui risultasse un pregiudizio non sanabile sulla ricevibilità/ammissibilità delle candidature.

3. Sul Plico/Pacco deve essere riportata la seguente dicitura: **Progetto Speciale Multi Asse “Talenti per l’archeologia”. P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2012/2013.**” e l’indicazione del mittente.

5. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere completa e compilata nel rispetto delle specifiche indicazioni.

Articolo 9 Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Il competente servizio della Direzione (Servizio Programmazione e politiche attive del lavoro, formative e sociali. DL29) provvede, entro 10 giorni dalla data di scadenza dell’Avviso, alla verifica delle condizioni di ricevibilità/ammissibilità delle istanze pervenute.

2. Non sono considerate ricevibili le proposte progettuali:

- inviate con modalità diverse da quelle previste dal precedente art. 8;
- inviate in data successiva a quella prevista dal precedente art. 8;
- prive delle diciture da apporre sul plico in conformità all’art. 8.

3. Non sono considerate ammissibili le proposte progettuali:

- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all’art. 5;
- prodotte in violazione di quanto stabilito all’art. 5, comma 2, in ordine al divieto di partecipare a più di una ATS;
- che non rispondono alla tipologia d’intervento previsto dall’art. 2;
- incomplete anche di uno solo dei documenti elencati nella tabella “Documentazione costituente il Dossier di candidatura” di cui all’art. 8 ;
- incomplete dell’Atto di impegno di cui all’**Allegato “A2”**, o che presentino l’Atto di impegno non correttamente compilato e/o non firmato dal legale rappresentate dell’Organismo di Formazione, mandatario della costituenda/costituita ATS;
- non firmate e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità del legale rappresentante dell’O. d. F., mandatario della costituenda/costituita ATS;
- redatte in difformità rispetto anche ad uno solo dei parametri di progetto di cui ai precedenti artt. 3 e 4;

- che presentino una o più parti del Formulario di progetto – **Allegato “A1”**, incomplete.

4. Il Servizio competente alla valutazione di ricevibilità/ammissibilità (Servizio Programmazione politiche attive del lavoro, formative e sociali – DL29) provvede a:

- compilare un elenco riepilogativo dei risultati dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità, specificando le cause di esclusione, e dandone tempestiva comunicazione agli interessati;
- trasmettere le proposte progettuali ammissibili al nucleo di valutazione dei profili di merito, individuato con atto direttoriale, di cui al successivo art. 10.

Articolo 10 Procedure di selezione.

1. I progetti che superano la verifica di ricevibilità/ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito. Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito nucleo di valutazione, individuato con atto direttoriale.

2. Il nucleo di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'**Allegato “A5”**, strutturata nelle seguenti Aree, cui corrispondono punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza interna ed esterna della proposta progettuale, con particolare riferimento alla composizione di ATS e Partenariato e a collegamenti/ preesistenti collaborazioni con reti interregionali e/o transnazionali.	400 punti
2	Qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate, in particolare per il gruppo di lavoro investito della responsabilità scientifica e del coordinamento tecnico didattico del progetto.	300 punti
3	Completezza, correttezza, coerenza ed equilibrio del piano finanziario.	200 punti
4	Preesistenza di: concessioni di ricerca; autorizzazioni ad intervenire su beni coperti da vincolo; accordi di programma /o convenzioni con enti, associazioni, fondazioni, in tema di formazione ricerca e valorizzazione dei beni storico archeologici in capo ad un componente ATS o del Gruppo di lavoro responsabile scientifico del progetto e del coordinamento tecnico didattico.	100 punti
Punteggio totale		1.000 punti

3. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Sono considerati idonei i progetti che conseguono una valutazione positiva nelle tre aree di valutazione e una soglia minima di 600 punti complessivi.

Il punteggio relativo all'area di valutazione 4 va attribuito a fronte di opzioni di cui all'art. 5, comma 4.

4. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- a. maggior punteggio ottenuto nell'Area 1);
- b. maggior punteggio ottenuto nell'Area 2);
- c. maggior punteggio ottenuto nell'Area 4);
- d. maggior punteggio ottenuto nell'Area 3).

5. Così come previsto all'art. 68 dell'Allegato "1" alla D.G.R. 363/09, si dovrà tenere conto del sistema di crediti di cui al Titolo II, Capo II del predetto Allegato "1".

6. Le candidature non idonee sono riepilogate in apposito elenco, redatto in ordine decrescente di punteggio.

7. Gli esiti della valutazione dei profili di merito, effettuata sulla base degli risultati dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità, recepiti con apposito atto dirigenziale, sono pubblicati sul sito web <http://www.regione.abruzzo.it> e sul B.U.R.A.T..

Articolo 11

Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

1. Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica anche non certificata all'indirizzo indicato sul formulario; il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

2. Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell'"Atto di impegno per la realizzazione del/dei progetto/i", a firma del rappresentante legale del soggetto attuatore, o della mandataria della costituenda/constituita ATS, di cui all'**Allegato A2**.

3. Il progetto integrato ammesso a finanziamento deve essere avviato, a pena di decadenza, entro **60 giorni** dalla data di comunicazione dell'assegnazione/affidamento, e realizzato secondo i termini e le condizioni di cui al presente Avviso, nonché nel pieno rispetto della normativa riportata in premessa.

Il progetto integrato ammesso a finanziamento deve essere rendicontato entro 90 giorni dalla data di comunicazione della fine delle attività, tramite trasmissione al competente Servizio della Direzione (Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative – DL31) di tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

4. Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento alla **Determinazione Direttoriale 04 aprile-2013, nr. DL/45**, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato".

Articolo 12 Informazione e pubblicità

1. I soggetti attuatori del Progetto Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia" devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'A. d. G., avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13 Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14 Quesiti e richieste di chiarimenti

1. Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul F.I.L., e fino a sette giorni prima della scadenza del termine ultimo, al seguente indirizzo di posta elettronica: talentiarcheologia@regione.abruzzo.it.

2. Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito della Regione Abruzzo, www.regione.abruzzo.it, nella pagina dedicata al presente Avviso.